ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

PROCEDURA DI UTILIZZO DI GRADUATORIE VIGENTI DI ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL COMPARTO REGIONI-ENTI LOCALI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO D1 A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO PER IL SERVIZIO SUPPORTO LEGALE, URP E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'AREA DIREZIONE GENERALE, SECONDO I CRITERI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE CIA N. 35 DEL 20 SETTEMBRE 2017.

Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione delle domande di partecipazione alla selezione in argomento, sono esplicitati all'articolo 4 dell'avviso pubblico approvato con la determinazione n. 233 del 27/12/2017.

In particolare:

a) CURRICULUM (punteggio massimo attribuibile 20,00):

- **titoli di studio (punteggio massimo attribuibile 13)**

1.	Diploma di Laurea utilizzato per l'ammissione fino a*	punti 5,00
2.	Diploma di Specializzazione in Discipline attinenti (punti 1,00 per diploma) fino a:	punti 3,00
3	Master universitario di primo livello in discipline attinenti (punti 1,00 per Master) fino a:	punti 2,00
4	Master universitario di secondo livello in discipline attinenti (punti 1,50 per Master) fino a:	punti 3,00

***Attribuzione punteggio Diploma di Laurea utilizzato per l'ammissione:**

con votazione espressa in centesimi		**con votazione espressa in cento decimi**		**Valutazione**
da	**a**	**da**	**a**	**punti**
60	75	66	70	0,00
76	90	71	85	2,00
91	95	86	100	3,00
96	99	101	109	4,00
100	100 e lode	110	110 e lode	5,00

Viene così effettuata una prima attribuzione dei punteggi precisando che nell'ambito dei titoli la valutazione della partecipazione a master tiene conto del numero, dell'impegno in termini di tempo e della attinenza delle materie trattate con il posto messo a concorso.

- **corsi (punteggio massimo attribuibile 4,00)**

Nella valutazione dei **corsi di formazione, abilitazioni o aggiornamento professionale** relativi a materie attinenti, è attribuito un punteggio solo a quei corsi che si concludono con attestati di profitto con voto o giudizio finale.

Tali attestati devono essere valutati con punteggio proporzionale alla diversa durata dei corsi stessi.

Attestati conseguiti al termine di corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento (fino ad un massimo di punti 4,000):

1.	Attestati conseguiti al termine di corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento di durata almeno mensile e con superamento di prova finale: per ogni corso punti 0,50 fino a	2
2.	Attestati conseguiti al termine di corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento di durata inferiore al mese e con superamento di prova finale: per ogni corso punti 0,20 fino a	1
3.	Abilitazioni attinenti al posto da ricoprire: fino a:	1

- **pubblicazioni a stampa (punteggio massimo attribuibile 3,00)**

Le pubblicazioni (libri, saggi, articoli) devono essere presentate in originale, a stampa, assieme agli altri titoli e possono essere valutate solo se attinenti a materie la cui disciplina è oggetto delle prove d'esame o comunque denotino un arricchimento della professionalità del candidato in riferimento alle funzioni connesse al posto messo a selezione.

Qualora le predette pubblicazioni rechino la firma di più autori, possono essere prese in considerazione esclusivamente nel caso in cui la parte curata dal candidato sia chiaramente individuabile rispetto alle altre.

Pubblicazioni su riviste a diffusione nazionale: 0,05 punti per articolo. (fino a max: 1,00)

Pubblicazione di manuali o monografie: 1,00 per manuale o monografia. (fino a max: 2,00)

b) ANZIANITÀ DI SERVIZIO nello stesso profilo professionale del posto da ricoprire (punteggio massimo attribuibile 10,00: 2 punti per ogni anno di servizio, 0,16 per ogni mese di servizio o per frazione di mese pari o superiore a 15 giorni comunque rapportati alle ore settimanali previste nel contratto).

Svolgimento del colloquio.

Lo svolgimento e la valutazione del colloquio è disciplinato dall'articolo 5 dell'avviso pubblico approvato con la determinazione n. 233 del 27/12/2017.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze tecniche, la professionalità, le pregresse esperienze le attitudini e le motivazioni dei candidati.

Nella valutazione del colloquio, la Commissione giudicatrice all'uopo costituita dovrà tener conto dei seguenti elementi di valutazione:

- Preparazione professionale specifica per i ruoli da ricoprire;

- Grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;

- Conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro;

- Capacità d'individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta.

- Profili motivazionali del candidato;

- Capacità espositiva;

- Competenze tecnico-professionali specifiche per il ruolo da ricoprire;

Le competenze tecnico-professionali richieste per il ruolo da ricoprire saranno verificate sulla base della conoscenza delle seguenti materie:

- normativa che regola il funzionamento delle amministrazioni pubbliche con particolare riferimento all'

ordinamento degli enti locali;

- disciplina del Servizio Idrico Integrato;

- normativa in materia di affidamento di lavori, beni e servizi;

- Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni;

La Commissione terrà in considerazione, oltre la preparazione e le competenze trasversali come sopra descritte, la capacità di esposizione e i profili motivazionali.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione un punteggio massimo di punti 30 per la valutazione del colloquio di ogni singolo candidato.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno conseguito una votazione di almeno 21/30 al colloquio. A parità di punteggio si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 del DPR 487/1994 ed all'art. 3, comma 7 della L. 127/1997.